

PL12 Infanzia e adolescenza in condizioni di vulnerabilità

Il coordinamento del *Programma Libero 12 Infanzia e adolescenza in condizioni di vulnerabilità* è affidato al Servizio Politiche Sociali e Socio Educative. Si prevede la collaborazione del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, del Servizio Assistenza Territoriale, nonché il coinvolgimento dei Referenti Aziendali per questo Programma, individuati dalle Aziende USL.

Il Gruppo di lavoro così costituito è finalizzato a supportare l'attuazione degli obiettivi specifici del programma, garantendo collegamenti e possibili sinergie con altri programmi del PRP, quali *PP01 Scuole che promuovono salute*, *PP04 Dipendenze e PL 11 Primi 1.000 giorni di vita*, e con le due strutture di Coordinamento regionale: Programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) e Piano adolescenza.

Per quanto concerne l'obiettivo della promozione della genitorialità positiva e potenziamento know-how di risorse genitoriali e famigliari, rimozione di ostacoli che si frappongono al corretto esercizio della genitorialità, è fondamentale fare riferimento al Tavolo di Coordinamento regionale Programma PIPPI (Det. 15931/2020). Questo Coordinamento supporta una forte sinergia tra le componenti sociali, sanitarie, educative, scolastiche e del privato sociale, comprende i Referenti territoriali distrettuali del Programma PIPPI, il Servizio Assistenza Territoriale, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, il Tribunale dei Minorenni, l'Ufficio scolastico Regionale e una rappresentanza del privato sociale. È uno strumento di raccordo dei servizi interessati alla tematica con il compito di promuovere e diffondere un approfondimento culturale della metodologia e degli strumenti operativi adottati dal programma, favorendo momenti di confronto territoriale e di miglioramento delle connessioni di sistema relativamente agli atti di indirizzo e di programmazione regionale.

Invece, per quanto concerne la prevenzione di forme di disagio nella fascia di età preadolescenziale e adolescenziale, anche in correlazione agli effetti indotti dalla pandemia, il riferimento principale è il Coordinamento regionale Adolescenza (Det. 662/2020), incaricato della lettura e gestione coordinata delle specificità dell'adolescenza, nonché del monitoraggio del Piano regionale adolescenza. Tale Coordinamento, declinato nell'ottica del coinvolgimento di tutte le realtà che si occupano di adolescenza, è costituito da:

- Referenti adolescenza di livello aziendale e distrettuale
- Servizi regionali (Servizio Politiche Sociali e Socio Educative; Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della Conoscenza; Servizio Politiche Giovanili; Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale, il Contrasto alla Povertà e Terzo Settore; l'Area Salute Mentale, Dipendenze e Spazi Giovani del Servizio Assistenza Territoriale; Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica; Servizio Turismo, Commercio e Sport; Servizio Diritti dei Cittadini)
- Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
- Centro Giustizia Minorile
- Pastorale Giovanile
- Ufficio Scolastico Regionale
- Rappresentanza degli Enti di formazione professionale e del privato sociale

Partecipano ai lavori, in veste di "invitati permanenti", gli Istituti di garanzia (Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza; CO.RE.COM).

PL12 - Obiettivo	Codice	Indicatore	Livello	Formula	Standard	2022	2023	2024	2025
Potenziare la governance e il coordinamento dei servizi per l'infanzia e adolescenza sia a livello regionale che locale	PL12_0T02_IT02	Incontri di coordinamento regionale	R	N. di incontri annuali di livello regionale	Sviluppare il coordinamento regionale adolescenza e il coordinamento regionale Linee di indirizzo sulla vulnerabilità attraverso periodici incontri	3	3	3	4
Promuovere la formazione degli operatori e insegnanti per acquisire competenze in ambito dell'utilizzo dei media tecnologici e nel contrasto al fenomeno del ritiro sociale	PL12_0T03_IT03	Percorso formativo per operatori e insegnanti	R	N. eventi formativi annuali	Realizzazione annuale di un evento di formazione	si	si	si	si
Organizzare campagne informative e di sensibilizzazione con particolare riferimento alla Giornata internazionale per l'infanzia e l'adolescenza	PL12_0T04_IT04	Organizzazione di una campagna di sensibilizzazione	R	1 Campagna	1 Campagna di sensibilizzazione sulla promozione della genitorialità positiva	si			
Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_0T01_IT01	Lenti di equità	R	Adozione dell'HEA	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2022	si	si	si	si
Promuovere la genitorialità positiva e il potenziamento know-how di risorse genitoriali e famigliari, rimozione di ostacoli che si frappongono al corretto esercizio della genitorialità (vedi legge 184 art. 1 e Convenzione ONU diritti del fanciullo). Favorire la costruzione di una comunità di pratiche e di ricerca nei servizi, che, a livello regionale, operi una rivisitazione complessiva e uniforme delle condizioni organizzative, metodologiche, culturali e tecniche in cui sono realizzate le pratiche di intervento con le famiglie in situazione di negligenza e vulnerabilità, al fine di assicurarne appropriatezza, efficacia e qualità, per mezzo di percorsi di valutazione scientificamente riconosciuti	PL12_0S01_IS02	Numero ambiti distrettuali in cui si applicano le Linee di indirizzo sulla vulnerabilità	L	N. di distretti aderenti	Progressivo incremento del numero di distretti che implementano le Linee di indirizzo sulle vulnerabilità familiari	28	30	32	34
Prevenire forme di disagio nella fascia di età preadolescenziale ed adolescenziale anche in correlazione agli effetti indotti dalla pandemia. Definire progettualità di rete di ambito distrettuale rivolte a preadolescenti e adolescenti, per intercettare precocemente situazioni di disagio con particolare riferimento al sostegno all'inclusione scolastica, e promuovere la prevenzione e il contrasto delle situazioni di cosiddetto "ritiro sociale" (Hikikomori)	PL12_0S02_IS03	Coordinamento spazi di ascolto scolastici in ambito distrettuale	L	N. di coordinamenti di ambito distrettuale	In ognuno dei 38 distretti il Referente del Progetto Adolescenza promuove il coordinamento degli spazi di ascolto scolastici	12	20	29	38
Prevenire forme di disagio nella fascia di età preadolescenziale ed adolescenziale anche in correlazione agli effetti indotti dalla pandemia. Definire progettualità di rete di ambito distrettuale rivolte a preadolescenti e adolescenti, per intercettare precocemente situazioni di disagio con particolare riferimento al sostegno all'inclusione scolastica, e promuovere la prevenzione e il contrasto delle situazioni di cosiddetto "ritiro sociale" (Hikikomori)	PL12_0S02_IS04_a	Documento di Linee di indirizzo su prevenzione e contrasto del ritiro sociale	R	Approvazione e implementazione documento	Elaborazione delle Linee di indirizzo approvazione relativo documento e attivazione di un sistema di monitoraggio per la loro implementazione	si			
	PL12_0S02_IS04_b		L	Numero di Distretti che applicano le Linee di indirizzo	Incremento nel numero di Distretti che applicano le Linee di indirizzo			10	20
Prevenire forme di disagio nella fascia di età preadolescenziale ed adolescenziale anche in correlazione agli effetti indotti dalla pandemia. Definire progettualità di rete di ambito distrettuale rivolte a preadolescenti e adolescenti, per intercettare precocemente situazioni di disagio con particolare riferimento al sostegno all'inclusione scolastica, e promuovere la prevenzione e il contrasto delle situazioni di cosiddetto "ritiro sociale" (Hikikomori)	PL12_0S02_IS05	Partecipazione al tavolo adolescenza distrettuale	L	Presenza componente politiche giovanili e Serd ai tavoli adolescenza distrettuali	Incremento nel N. Distretti in cui si ha la partecipazione al tavolo adolescenza distrettuale della componente politiche giovanili e del Serd	5	10	15	20
Favorire una strutturazione omogenea dell'equipe multidisciplinare/ territoriale integrata (ETI) per migliorare l'appropriatezza degli interventi attraverso l'implementazione di un modello di intervento preventivo con le famiglie in situazione di negligenza di contrasto dall'allontanamento dalle famiglie d'origine	PL12_0S03_IS01	Numero di Accordi approvati a livello distrettuale tra servizio sociale, servizio di area educativa e servizio sanitario e possibilmente la scuola per la di presa in carico di bambini in condizioni di vulnerabilità in attuazione delle Linee Guida nazionali sulla vulnerabilità	L	N. di Accordi approvati per ogni ambito distrettuale	Incremento nel N. Distretti in cui si sviluppano Accordi di adesione alle Linee di indirizzo sulla vulnerabilità	5	10	20	25